

# Gartner: meno aziende investiranno nei Big Data

By **Laura Del Rosario** - aprile 21, 2017



Abstract data bits stream background. Digital cyber pattern.; Shutterstock ID 228162115; PO: DigitalGuide

La percentuale decresce del 6%. Il commento di SB Italia



Secondo un recente studio promosso da Gartner, il 48% delle aziende intervistate, a livello globale, nel corso del 2016 ha fatto **investimenti in big data**, dato in crescita del 3% rispetto al 2015. Tuttavia, coloro che, sempre nel 2016, hanno intenzione di investire in big data entro i prossimi due anni è sceso dal 31% al 25% (-6%). Questo dato è un chiaro sintomo non tanto della mancanza di strumenti adatti alla raccolta e alla gestione delle informazioni aziendali, quanto di una scarsa capacità di saper "affrontare", con metodo e competenza, la crescente mole di dati generati dalla propria attività.

Commenta **Luca Rodolfi**, Responsabile della divisione di Business Intelligence di **SB Italia**, società specializzata in soluzioni IT per la gestione, l'integrazione e l'ottimizzazione dei processi aziendali: *"Il recente studio di Gartner evidenzia un calo del 6% delle aziende che hanno intenzione di investire in Big Data nel prossimo biennio: è un chiaro sintomo di come le tecnologie abilitanti all'analisi dei dati siano solo una delle tante componenti per il governo delle informazioni strutturate e non strutturate che l'ampio ambito Big Data propone. Questa controtendenza, rispetto alla crescita continua della Business Intelligence, sorprende fino ad un certo punto: è infatti difficile per le aziende che valutano la possibilità di fare investimenti in ambito Big Data avere chiaro il vantaggio competitivo di dotarsi di tale tecnologia; la valutazione di un preciso ROI su tale investimento resta, a nostro avviso, il principale ostacolo all'adozione di soluzioni Big Data. E' necessario proporre case history di successo che provino il reale valore di questi investimenti"*.

